



Alla kermesse abruzzese ha preso parte anche Chad Le Clos, medaglia d'oro a Londra 2012

La Hidro Sport sorride a Pescara

Naiadi Swim Cup, i gialloblù (secondi) tengono testa a diversi club blasonati

L'Abruzzo continua ad essere terra fertile per i colori della Hidro Sport: la società del presidente Toni Oriente, infatti, dopo la vittoria al Trofeo d'Abruzzo disputato a Chieti a giugno (terzo successo su tre edizioni per il team molisano), ha centrato un fantastico secondo posto alla "Naiadi Swim Cup", meeting natatorio a carattere internazionale riservato alle categorie Esordienti A, Ragazzi, Juniores e Assoluto. La kermesse pescarese sta infatti acquisendo sempre più prestigio tra le manifestazioni di settore e la prova è stata data dalla presenza record di squadre partecipanti: ben 50 società, provenienti da Lazio, Abruzzo, Marche, Lombardia, Puglia, Campania, Calabria e, appunto, Molise; presenti inoltre una rappresentativa di atleti del Sudafrica e una proveniente dalla Bielorussia. Perla della manifestazione, la presenza di Chad Le Clos, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Londra nei 200 farfalla e uno dei pochi nuotatori che può vantarsi di aver battuto il "can-



La rappresentativa Hidro Sport a Pescara

nabile di Baltimora", Michael Phelps.

Un contesto di tutto rispetto, quello offerto dalla manifestazione pescarese, dove la società gialloblù ha tenuto testa a società blasonate e ricche di tradizioni: secondo posto con ben 290,50 punti (16 ottenuti in staffetta e 274,50 nelle gare individuali) alle spalle della società sudafricana Waterborn Swimming; la

Hidro Sport ha chiuso la manifestazione con un totale di 5 medaglie d'oro, 4 argenti e 6 bronzi. Ha fatto la parte del leone Cristiano Hantjoglu, al primo impegno dopo aver centrato una entusiasmante qualificazione alla semifinale dei 50 metri dorso ai Giochi Europei di Baku: tre gli ori per il promettente campione gialloblù, tutti nel dorso, che ha prevalso, nella ca-

tegoria Juniores, nei 200 metri, chiusi in 2'08"95 (nella stessa gara ha chiuso al terzo posto Francesco Gatti con 2'16"41), nei 100 (58"62) e nei 50 metri con un ottimo 27"04, tempo poi ulteriormente migliorato nella prima frazione della staffetta, ottenendo il primato personale di 26"96. Primato personale ottenuto anche nei 100 metri delfino dove

Hantjoglu ha chiuso con 58"83. Il quarto oro per la Hidro Sport è arrivato dalla categoria Cadetti, con Federico Del Zingaro che ha toccato la piastra prima di tutto nei 200 delfino, con un crono di 2'29"51, seguito dal compagno di squadra Mattia Zeoli che ha guadagnato l'argento con il tempo di 2'30"34. Oro anche per Lucia Benini (Ragazzi) nei 50 delfino (31"31, primato personale), dove la Hidro Sport ha centrato anche il secondo posto con Caterina Hantjoglu che ha portato il suo personale a 31"46; Caterina ha migliorato il proprio tempo anche nei 200 dorso (2'32"57) ed ha meritato un bronzo nei 100 dorso (33"72). La Benini ha inoltre guadagnato anche un secondo posto (e primato personale) nei 400 stile libero (4'41"64). Due le medaglie portate a casa anche da Giulia Calabrese: la dorsista gialloblù (Juniores) ha ottenuto un argento nei 100 metri e un bronzo nei 50 (rispettivamente con 1'07"84 e 31"86); ha centrato tre ottime presta-

zioni Federica Caruso (Ragazzi) che le sono valse tre bronzi e altrettanti primati personali: nei 50 e nei 100 stile libero (rispettivamente 28"81 e 1'01"84) e nei 200 misti (con 2'30"71 ha migliorato il tempo limite per i campionati italiani estivi).

"Una bellissima performance collettiva - riconosce il presidente della Hidro Sport, Toni Oriente - che esalta sia il risultato dei singoli che quello dell'intero gruppo: i singoli hanno messo impegno nelle rispettive gare, quell'impegno che poi ha portato la società a classificarsi al secondo posto nella graduatoria finale. Un risultato che, considerando l'elevato valore delle altre squadre, ci soddisfa e ci inorgoglisce e rende merito anche al grande lavoro svolto dallo staff tecnico al quale va un grosso plauso. Ora - conclude Oriente - spazio alla preparazione per i campionati regionali estivi che si svolgeranno a Chieti, ultimo appuntamento prima dei campionati italiani di agosto".

Il 4 luglio si è svolto il quinto memorial 'Peppino Palmieri'



Combat Muay Boran a Campobasso



L'Accademia Legio Linteata e la Palestra BFF Sport Power Life di Campobasso hanno organizzato per il 4 luglio scorso nei campi sportivi di Campodipietra il 5° Memorial Peppino Palmieri. I combattenti hanno fatto il loro ingresso sul quadrato scortati da 4 Guerrieri Sanniti del Gruppo Rievocazione Sanniti capeggiati da Andrea De Iulius.

La disciplina praticata da Peppino si chiama

Muay Boran o "lotta thailandese tradizionale": Arte da combattimento dell'antico Siam che combina tecniche di percussione con pugni, gomiti, calci e ginocchiate con movimenti di lotta, lussazioni, proiezioni e strangolamenti arrivando ad essere una delle discipline di lotta più complete ed efficaci che esistano.

Circa 30 atleti di vari Team si sono cimentati in due forme di combattimento estremamente dure del Combat Muay Boran: l'IMBA Muay Kard Chiek e la Muay Pram. Il primo detto anche pugilato a mani bendate è una forma di combattimento agonistico con le mani fasciate con corde che prevede tecniche di percussione combinate con la lotta. La Muay Pram implica invece solo movimenti e prese lottatorie senza percussione il cui obiettivo è mettere fuori combattimento l'avversario con leve, lussazioni, proiezioni e strangolamenti. I combattimenti si disputano su una su-

perficie non limitata da corde in cui gli atleti indossano i caratteristici pantaloni tradizionali thai in round da 2x2 per il Kard Chiek e di 5 minuti per quelli di Muay Pram. Si ringraziano i vari Team per la partecipazione: Team IMBA Combat Roma: Kru Yai Massimo Antonelli; Team IMBA Lupo lama: Kru Ciro Crauso; Team IMBA Kru Yai Giuseppe Ferrise; Team IMBA Kru Yai Sergio Donato; Team Iron Fist - Maestro Marco Astorri; Team IMBA Accademia Legio Linteata: Kru Yai Francesco Torzi; Gruppo Rievocazione Sanniti: Andrea De Iulius. Gli atleti del Team Legio Linteata di Campobasso sono stati: Giuseppe Palombo, Luca Di Carlo, Michele Di Bartolomeo, Giovanni Passaro, Daniele D'Abate, Antonio Tucci, Matteo Macchione, Alessandro Cristofano, Alessio Iacobucci, Luigi Di Biase, Livio Palombo ed Antonella Ialonardi. Hanno rappresentato il Molise anche gli atleti Daniele Palladino, Vittorio Pica e



Stefano Vitone della "Iron Fist". Gli incontri sono stati arbitrati dal Kru Yai Massimo Antonelli insieme ai giudici Elizabeth C., Antonio Iannaccone e Lorenzo Castelli. Per informazioni sul sistema Combat Muay Boran e per i corsi di Difesa Personale si può visitare il sito www.legiolinteata.it. Un ringraziamento anche agli sponsor che hanno sostenuto gli organizzatori.

